



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola delle Scienze di Base e Applicate

Consiglio Interclasse in Scienze Chimiche

Il Coordinatore

VERBALE N. 8 - COMMISSIONE AQ LM-54

Il giorno 14 dicembre 2017 alle ore 11:30, in sala riunioni Ed.17 piano terra (ex-Dipartimento Chimica Organica) si è riunita la Commissione AQ – LM-54 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Scheda di monitoraggio annuale;
2. Procedure di assicurazione della qualità LM-54;
3. Offerta formativa 2018-2019.

---omissis---

1. Scheda di monitoraggio annuale.

Il Coordinatore riferisce sui rilievi mossi dal PQA ai commenti alla scheda di monitoraggio annuale del corso di laurea LM-54, formulati nella precedente seduta della commissione AQ.

I rilievi del PQA si riferiscono in particolare all'analisi dei dati statistici della coorte 2013, per la quale venne riconosciuto un CFU acquisito precedentemente all'iscrizione al corso di laurea.

Questa circostanza rendeva gli studenti "non iscritti per la prima volta". Dopo breve discussione, i commenti vengono riformulati come segue:

Commento:

I. Sezione iscritti: Immatricolazioni in aumento. Il trend è in linea con i dati della stessa classe nell'area geografica, risulta complessivamente inferiore rispetto ai Corsi di Studio della stessa Classe degli Atenei non telematici in Italia; va notato che il dato del 2015 è solo di poco inferiore alla media nazionale. Il dato 2013 è sostanzialmente non utilizzabile: agli iscritti 2013 venne riconosciuto all'atto dell'iscrizione 1 (uno) CFU di orientamento al mondo del lavoro che li rese "non iscritti per la prima volta".

II. Gruppo A – Indicatori Didattica

In generale, con la sola esclusione dell'indicatore iC01, che risulta inferiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale, tutti gli altri indicatori si collocano intorno alla media dell'area geografica e alla media nazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola delle Scienze di Base e Applicate

Consiglio Interclasse in Scienze Chimiche

Il Coordinatore

III. Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Si nota che, in linea con quanto avviene a livello nazionale, gli studenti LM-54 tendono ad acquisire una esperienza di studio all'estero, mentre è scarso o nullo il flusso contrario. L'incremento registrato nell'indicatore iC10, che per il 2015 è in linea con il dato nazionale, è dovuto al fatto che, a partire dall'a.a. 2015/2016 vengono computati i crediti acquisiti presso istituzioni estere per la parziale realizzazione del lavoro di tesi. Lo svolgimento di parte del lavoro di tesi all'estero esisteva anche precedentemente, ma i relativi CFU non venivano computati.

IV. Gruppo E – Ulteriori indicatori della Didattica

Gli indicatori sono generalmente in linea con i valori di area geografica. Come riportato nei commenti alla sezione "Iscritti", gli indicatori che coinvolgono nel computo la coorte 2013/2014 non sono utilizzabili.

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Gli indicatori iC21 e iC23 sono in linea con la media per area geografica e con la media nazionale, ad esclusione degli indicatori iC22 e iC24, che risultano rispettivamente al di sotto e al di sopra della media di area geografica e della media nazionale.

Conclusioni

I laureati magistrali in Chimica presso l'Ateneo di Palermo presentano un tasso di occupazione del 92.3 % a tre anni dalla Laurea. La laurea triennale è parte integrante di un percorso quinquennale per la maggior parte degli studenti. Il 25.4 % dei laureati, a distanza di un anno dalla Laurea, è impegnato in un Dottorato di Ricerca.

La soddisfazione dei laureati, secondo Almalaurea, è: 33.5% (decisamente sì); 57.0% (più sì che no); 8.1% (più no che sì). Il 66.8% dei laureati si iscriverebbero allo stesso Corso nello stesso Ateneo. Quindi la valutazione è complessivamente positiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate

Consiglio Interclasse in Scienze Chimiche

Il Coordinatore

L'analisi complessiva degli indicatori evidenzia un ritardo nella carriera degli studenti, relativamente al passaggio dal I al II anno della Laurea Magistrale con almeno 40 CFU (iC01, iC16). Tuttavia, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio (iC02) è in linea con i valori di area geografica e non molto inferiore ai valori nazionali. Il dato parziale è quindi dovuto ad una disomogeneità dell'impegno di studio tra i due anni di corso. In effetti, è in atto la progettazione di una modifica del piano di studio che porti ad un maggiore equilibrio, al fine di apportare un ulteriore miglioramento alla rapidità delle carriere. Tra le cause che influiscono sull'acquisizione di 40 CFU al primo anno è stato evidenziato il ruolo di un insegnamento di complessivi 12 cfu, che in molti casi vengono acquisiti nel secondo anno di corso. La riorganizzazione del piano di studi prevede l'abolizione dei due curricula attualmente esistenti, realizzando percorsi flessibili, con un blocco di 30 CFU di insegnamenti caratterizzanti obbligatori e una serie di opzioni tra insegnamenti caratterizzanti e affini. Nell'ambito di questa ridefinizione dei percorsi di formazione, sono previsti due insegnamenti di didattica disciplinare della chimica, per favorire una linea di formazione verso l'insegnamento nelle scuole medie. Un serio problema che accomuna il corso di laurea magistrale in chimica ad altri corsi dell'ateneo e dell'area geografica è la tendenza degli studenti della laurea triennale ad iscriversi alla laurea magistrale in atenei del centro-nord Italia, o addirittura all'estero. Il tentativo in atto per fare un argine a questa emorragia punta sulla formulazione di accordi di doppio titolo con atenei esteri, in modo da dare agli studenti di LM-54 l'opportunità di un'esperienza di studio all'estero senza abbandonare la sede.

2. Procedure di assicurazione della qualità LM-54

Il coordinatore prende spunto dalla relazione CEV sul CdS L-27 per osservare che analoghi appunti verrebbero mossi anche al corso LM-54 a proposito delle procedure di assicurazione della qualità. La Commissione conviene che per il CdS LM-54 l'adeguamento di tali procedure deve prevedere un più continuo rapporto con i portatori di interesse e con la commissione CPDS e un monitoraggio delle azioni intraprese per il miglioramento dell'attrattività del corso di laurea e del grado di soddisfazione dei laureati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola delle Scienze di Base e Applicate

Consiglio Interclasse in Scienze Chimiche

Il Coordinatore

3. Offerta formativa 2018-2019.

Continua la discussione sulla definizione dell'offerta formativa 2018-19 della laurea magistrale in Chimica. La Commissione conviene sui criteri generali già stabiliti: curriculum unico, flessibilità dei piani di studio e introduzione di insegnamenti volti all'approfondimento delle competenze relative alla didattica disciplinare. Il coordinatore sottolinea come l'interlocuzione con i portatori di interesse sia essenziale per definire i contenuti degli insegnamenti.

La seduta viene tolta alle ore 13.30.

Il Segretario

Prof. Paolo Lo Meo

Il Coordinatore

Prof. Antonino Martorana